



“Mostra bellissima. Mi ha riempito il cuore e mi ha posto la domanda su come io vivo il mio lavoro. Grazie di averla organizzata”. Una visitatrice

Dopo la presentazione di Venerdì 30 gennaio, con una Cattedrale piena di gente attenta, e dopo le tante visite di persone e gruppi nella settimana scorsa, sono giunte richieste di altre visite.

La MOSTRA di MILLET rimane aperta fino a Martedì 10 Febbraio con il solito orario: 9-12; 15.30-19

GRAZIE agli adulti e ai giovani che hanno fatto da guida alle tante persone che hanno visitato la mostra al mattino e al pomeriggio!

Orario Sante Messe

in Cattedrale - Festivo
ore 10.15 -12 - 17
Sabato e Vigilie ore 17

Feriale
ore 8 - **Santa Messa Capitolare**
con Lodi e Ora Media

Mercoledì ore 10
Santa Messa per i defunti
in Chiesa San Francesco
ore 15.30 **Adorazione Eucaristica**
ore 17.30 **Rosario** - ore 18 **Santa Messa**

Ufficio Parrocchiale
Lunedì, Mercoledì, Venerdì
dalle ore 10.30 alle 11.45

Confessioni
Ogni pomeriggio
ore 16.30-18
Sabato
ore 10-12; 15.30-18

Lunedì ore 15.30
Incontro di preghiera
proposto dagli amici del Santo
Volto in Chiesa San Francesco.
Rosario per le vocazioni

Pulizie della Cattedrale
Venerdì ore 15-17
Pulizie Centro Parrocchiale
Lunedì ore 9-10

GRAZIE a chi collabora e alla ventina di persone che hanno pulito la Cattedrale invasa dall'acqua alta Venerdì !!

Carnevale dei Ragazzi

Domenica 15 febbraio ore 15 in Centro

Catechismo: Mercoledì ore 15,30 **1a e 2a Media**
ore 16,45 **2a-3a-4a e 5a Elementare**

Questa **Domenica 8 Febbraio**
i genitori con i figli di **Seconda media** partecipano alla Messa delle ore 12 in Cattedrale e poi al pranzo in Centro Parrocchiale.

Coretto dei ragazzi Sabato ore 15 Cattedrale

Corso di chitarra Sabato ore 15,30 Cattedrale
I ragazzi possono confessarsi fino alle ore 17.

Corso di tastiera Mercoledì ore 18 in Centro
Iscrizioni aperte per i ragazzi, per i Corsi di chitarra e tastiera.

Studiamo insieme Lunedì ore 15-16.30
Elementari e Medie, Centro Parrocchiale

Benedizione Famiglie questa settimana:
Riviera Caboto, Via Schiavoni

Incontro del Vangelo per tutti
Venerdì alle ore 21 in Cattedrale

Scuola di Comunità, lunedì ore 21 in Centro

Grazie alle tre ricamatrici che hanno fatto lavori per la Chiesa: una tovaglia verde e viola, un centrino per il tavolo delle offerte, un copri-calice e patena e altre cose belle!

Grazie a chi ha contribuito per
- **Giornata dei Lebbrosi** • 375
- **Primule per la vita** • 250



Domenica 8 Febbraio 2015

5a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



Vangelo della Domenica

Una giornata piena: preghiera nella sinagoga del paese, poi in casa di amici, la guarigione della suocera di Pietro e di tanti malati, la preghiera solitaria, le persone che lo cercano e “tutti gli altri”.

Gesù è una persona in movimento, aperto al Padre e desideroso di incontrare tutti.

Nelle altre letture, Giobbe è oppresso dalla vita e dal lavoro, mentre Paolo è lanciato nella missione.

Quasi un riflesso della libertà nella fatica, come nella Mostra di Millet esposta in Cattedrale.

Per che cosa vale la pena vivere? Ci viene donato il tempo della vita: giovani, adulti, anziani.

Come viverlo se non come vocazione a una missione, come un compito che ci rende disponibili per gli altri e allietta il nostro cuore?

Mercoledì 11 febbraio
Festa della
Madonna di Lourdes
Giornata del Malato

Sapientia cordis:
«Io ero gli occhi per il cieco,
ero i piedi per lo zoppo»
Giobbe 29,15

I malati della diocesi
e tutte le persone che li assistono
partecipano in Cattedrale
alla Messa celebrata
dal vescovo Adriano alle ore 15.
Malati e anziani ben disposti
possono ricevere il sacramento
dell'Unzione dei Malati,
dopo aver parlato con il proprio parroco.



Venerdì 6 Febbraio 2015
Acqua alta in Cattedrale

Il Silenzio

Il numero di gennaio 2015 della rivistina *Fraternità e Missione* intitolato: "Il silenzio, la scoperta più importante della vita", è davvero straordinario!

Inizia così:

"A che esperienza ci riferiamo quando usiamo la parola silenzio? Don Giussani amava dire che il silenzio è la **memoria di Cristo**, cioè la presenza abituale alla mia coscienza della Sua persona.

Il silenzio è la scoperta più importante che un uomo possa fare nella sua vita, perché il rapporto con Cristo è ciò per cui siamo fatti, e la vita ci è data proprio per arrivare a goderne".

Sono per natura un tipo silenzioso e stare lunghe ore da sola in silenzio non mi spaventa, anzi ci sto bene e non ho bisogno di accendere radio, musica, tv...

Ma non è questo il valore del silenzio!

Da qualche giorno, ammalata, sono impedita a partecipare alla Messa quotidiana e all'incontro personale con Gesù. Ma Lui non si è scoraggiato. Sotto le specie eucaristiche è venuto a casa mia attraverso le mani di un ministro della Comunione.



Che Grazia!! La Presenza viva di Gesù a casa mia, Gesù che è venuto a farmi visita! Questo dono grande mi ha investito tutta e la

memoria di questo fatto mi ha accompagnato per tutta la sera: la cosa più bella capitata nella giornata.

Dice il mensile di *Fraternità e Missione*:

"Il silenzio è innanzitutto una passività, è aprirsi alla presenza di Dio, accorgersi di Lui, guardando alla realtà e a noi stessi. Il silenzio è il lavoro più semplice e più faticoso che ci sia: è semplice perché Lui opera e noi contempliamo ciò che ci sta donando; ma è anche faticoso perché, se io non sono presente, è come se non accadesse nulla".

Mai avevo capito così bene che cosa significa *fare silenzio*: il silenzio non è un vuoto ma un pieno. Il silenzio è una forma alta di preghiera, una consapevolezza della presenza di Dio che ha il volto di Cristo.

Una parrocchiana

*Inghilterra
agghiacciante*

QUANTI GENITORI HAI?

*Il cronista del TG si presenta
professionale e preciso.*

*Parla dall'Inghilterra,
avanguardia dei diritti.*

*Dice che sui figli nati dal
"contributo" (=patrimonio
genetico) di TRE genitori,
tutti sembrano d'accordo,
anche il capo del governo.*

*Chissà quanto contento sarà
il figlio quando si metterà
cercare chi e quanto è suo
padre (e/o sua madre)...
Questa "fabbrica di figli"
è terrificante.*

*E' sulla strada degli
esperimenti di matrice
nazista, che volevano la
"razza pura".*

Orribile!!!

Santi della Settimana

- *Martedì 10 Febbraio*
Santa Scolastica,
sorella di Benedetto
- *Mercoledì 11 Febbraio*
Madonna di Lourdes
- *Sabato 14 Febbraio*
Santi Cirillo e Metodio,
patroni d'Europa
San Valentino,
patrono dei fidanzati

Giornata del Malato

Sapienza del cuore è servire il fratello.

Quanti cristiani anche oggi testimoniano, non con le parole, ma con la loro vita radicata in una fede genuina, di essere "occhi per il cieco" e "piedi per lo zoppo"!

Persone che stanno vicino ai malati che hanno bisogno di un'assistenza continua, di un aiuto per lavarsi, per vestirsi, per nutrirsi.

Sapienza del cuore è stare con il fratello.

Il tempo passato accanto al malato è un tempo santo.

Sapienza del cuore è uscire da sé verso il fratello.

Il nostro mondo dimentica a volte il valore speciale del tempo speso accanto al letto del malato, perché si è assillati dalla fretta, dalla frenesia del fare, del produrre, e si dimentica la dimensione della gratuità, del prendersi cura, del farsi carico dell'altro. In fondo, dietro questo atteggiamento c'è spesso una fede tiepida, che ha dimenticato quella parola del Signore che dice: «L'avete fatto a me»

Sapienza del cuore è essere solidali col fratello senza giudicarlo.

La carità ha bisogno di tempo.

Tempo per curare i malati e tempo per visitarli.

Anche quando la malattia, la solitudine e l'inabilità hanno il sopravvento sulla nostra vita di donazione, l'esperienza del dolore può diventare luogo privilegiato della trasmissione della grazia

Anche le persone immerse nel mistero della sofferenza e del dolore, accolto nella fede, possono diventare testimoni viventi di una fede che permette di abitare la stessa sofferenza, benché l'uomo con la propria intelligenza non sia capace di comprenderla fino in fondo.

*O Maria, Sede della Sapienza,
intercedi quale nostra Madre per tutti i malati
e per coloro che se ne prendono cura.
Fa' che, nel servizio al prossimo sofferente
e attraverso la stessa esperienza del dolore,
possiamo accogliere e far crescere in noi
la vera sapienza del cuore.*

Dal Messaggio per la Giornata del Malato 2015

La prima necessità è questa: che il padre sia *presente* nella famiglia.

Che sia **vicino alla moglie**, per condividere tutto, gioie e dolori, fatiche e speranze.

E che sia **vicino ai figli** nella loro crescita: quando giocano e quando si impegnano, quando sono spensierati e quando sono angosciati, quando si esprimono e quando sono taciturni, quando osano e quando hanno paura, quando fanno un passo sbagliato e quando ritrovano la strada; padre presente, sempre.

Dire presente non è lo stesso che dire controllore!

Perché i padri troppo controllori annullano i figli, non li lasciano crescere.

Se c'è qualcuno che può spiegare fino in fondo la preghiera del "Padre nostro", insegnata da Gesù, questi è proprio chi vive in prima persona la paternità.

Senza la grazia che viene dal Padre che sta nei cieli, i padri perdono coraggio, e abbandonano il campo....

*Dall'Udienza
di Papa Francesco,
Mercoledì 4 febbraio 2015*